

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)



COMMISSIONE REGIONALE

PROVINCIA DI VENEZIA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. L. L. L."

PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2010, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

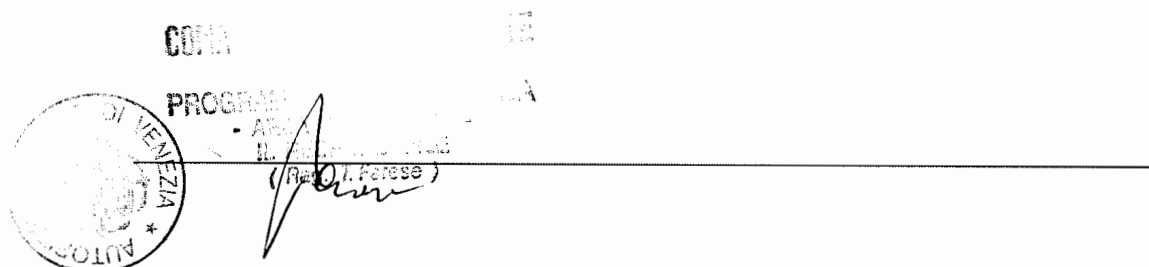
Copia

PROGRASS

DI VENEZIA

AUTONOMA

(R. I. Paese)



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%



COMPTON
PROGRAMMA
- AP
II
(1992-1993)

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

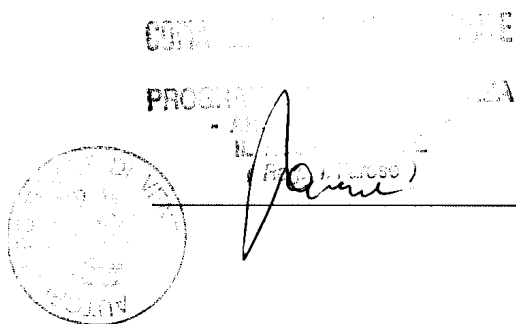
Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.



Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.



COPIA CERTIFICATA

PROGR. ...

Il ...
(...)

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.



Comune di Venezia
Primo Vice Sindaco
[Handwritten signature]

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	292.067.635
2009	221.942.946
<i>Differenza</i>	70.124.689

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 44.089.450 al netto degli ammortamenti diretti, sono relative a software, studi, progetti e brevetti vari per € 684.808, a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 29.349.766, ad altri costi pluriennali per € 3.854.789 ed a quelli finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 10.200.087.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 139.796.773 di cui:
 - aree e fabbricati per € 46.598.942;
 - impianti e macchinari per € 4.083.748;
 - attrezzature per € 3.117.867;



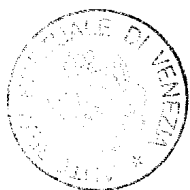
COPIA
PROGRAMMA

[Handwritten signature]

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	0
2009	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.



CANTU'

PROG. 2009

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. P. ...".

L. 11/11/09

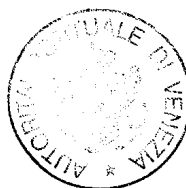
PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	159.606.285
2009	159.471.278
<i>Differenza</i>	135.007

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 155.548.120;
- *Utili a nuovo* per € 3.923.158, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 135.007 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.



COPIA AUTENTICA
PROCURA REGIONALE

C - Trattamento di fine rapporto

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	2.418.449
2009	2.401.825
<i>Differenza</i>	16.624

Il fondo al 31.12.2010 ammonta ad € 2.418.449, con un aumento di € 16.624 rispetto al 2009, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 324.628 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2010 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 341.252

D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	240.415.400
2009	194.857.259
<i>Differenza</i>	45.558.141

– verso banche per € 64.670.745 di cui:

- € 60.463.966 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti dal 2012 al 2013 del mutuo stipulato con il Banco di Napoli (ora Banca OPI) per l'utilizzo del finanziamento di cui alla Legge 515/96 -2a tranche, a quelle scadenti dal 2012 al 2014 del mutuo stipulato con la Banca OPI per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2012 al 2018 dei due mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1^a, 2^a e 3^a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e infine alle quote scadenti dal 2014 al 2038 del mutuo a valere su risorse proprie stipulato con la BIIS con preammortamento fino al 2013;



CORR. CO. N. 1000/2010 - 1000/2010

PRODOTTO DA: [Illegible]

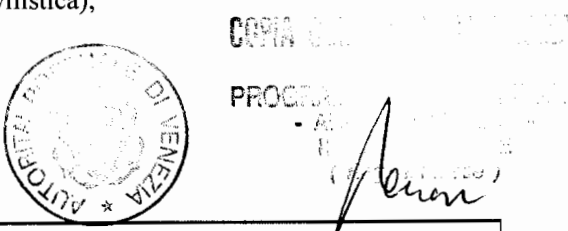
Arneri

- € 4.206.780 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2011) degli stessi mutui già citati tranne quello contratto con la BIIS le cui quote capitale scadranno come già anticipato a partire dal 2014.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98 poiché è previsto il pagamento diretto all’istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell’Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

- verso fornitori € 20.851.129 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2010, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;
- verso controllate € 871.021, dei quali € 750.719 verso APV Investimenti SpA e € 120.302 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 613.394 relativi soprattutto alle ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- altri debiti € 153.394.360 di cui € 98.641 verso creditori diversi per depositi, € 5.398.858 per fatture da ricevere di parte corrente, € 145.586.241 per fatture da ricevere in conto capitale, € 330.314 per fatture da ricevere in partite di giro, € 1.980.306 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica);
- Acconti da clienti € 14.751.

E - Ratei e risconti



Esercizio	Euro
2010	436.425
2009	105.875
Differenza	330.550

- i risconti passivi ammontano ad € 436.425. Trattasi della parte fatturata nel 2010 ma di competenza dell’esercizio successivo dei canoni demaniali.

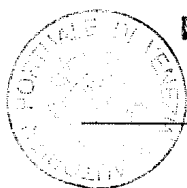
Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle “*opere finanziate dallo Stato*” realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.190.238, dei “*depositi di terzi a garanzia*” giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 735.690, delle “*garanzie di terzi*” (fidejussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 66.032.696, delle “*garanzie a favore di terzi*” per € 861.732, per finanziamento della Banchina Piemonte (MIT), per causa amianto ex dipendente CLP (INAIL), per bonifica di siti inquinati (Provincia di Venezia) e per fidejussioni varie.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli “*impegni non giuridicamente perfezionati*” per € 14.516.457 e gli “*accertamenti per crediti non perfezionati*” per € 86.500.000, entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono ancora diventati veri debiti o crediti.

I primi, infatti, si riferiscono alle opere previste con il finanziamento di cui al DM 118/T che non sono ancora state avviate (€ 14.000.000) nonché alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2010, scadranno nel 2011 (€ 5116.457).

I secondi, per l'importo complessivo di € 86.500.000, riguardano: la previsione di utilizzo del mutuo di € 70.000.000 a valere su risorse proprie che, pur accertato nell'esercizio 2010 a copertura degli impegni assunti, non è ancora stato utilizzato; il saldo da utilizzare sul mutuo di € 55,5 milioni (€ 2.500.000); l'importo del mutuo finanziato dal DM 118/T che, pur sottoscritto in dicembre 2010 non può ancora essere utilizzato.



COSTA

PROCC

- AN

IL

1/10/2010

1/10/2010

[Handwritten signature]

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**A - Valore netto della produzione**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	34.063.693
2009	32.396.600
<i>Differenza</i>	1.667.093

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 915.957, diminuiti di € 24.025 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 840.777), proventi da occupazione ormeggi non operativi (€ 9.019), corrispettivi derivanti da navi in autoproduzione (€ 9.245) e ricavi da prestazioni diverse (€ 56.916).
- *Altri ricavi* per € 33.147.736 rappresentati dalle:
 - *tasse portuali* per € 14.345.462 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
 - *concessioni demaniali* per € 17.090.906 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti attivi iniziali e finali;
 - *contributi in c.to esercizio* per € 170.000 relativi alla partecipazione al progetto *Alpcheck 2*;
 - *recupero oneri di personale* per € 581.620, di cui € 51.226 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 276.010 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 205.000 relativi al recupero figurativo dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94, € 2.162 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 47.222 per altri recuperi dal personale;



Copia Copia Copia Copia Copia
PROG. 109/94
Penna

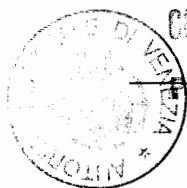
- *recupero spese diverse* per € 264.161 costituito dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi (€ 207.803), dal recupero per bollo su fatture (€ 24.224) e da altri recuperi diversi (€ 32.134);
- *ricavi e proventi diversi* per € 695.587 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 418.800) e ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 276.787).

B - Costi di produzione

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	35.780.639
2009	29.250.094
<i>Differenza</i>	6.530.545

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 159.182) per economato e beni di consumo;
- *Servizi* (€ 8.836.891). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 372.500), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 77.760), i servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 3.427.952), il servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 352.000), le manutenzioni di impianti, fabbricati, canali portuali, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 2.388.820), le utenze (€ 779.906), servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 341.119), le consulenze ed altre prestazioni professionali (€ 75.600), le assicurazioni (€ 108.430), le spese postali (€ 15.246), le spese legali (€ 339.871), le spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 205.466) ed infine altre prestazioni diverse di terzi (€ 352.221);
- *Godimento beni di terzi* per € 479.314 dovuti ad APV Investimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 272.171),



[Handwritten signature]

per il noleggio del software LOGIS (€ 112.603), per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione (€ 89.620) e per il noleggio di prefabbricati (€ 4.920);

- Costi del *Personale* per complessivi € 7.407.330 di cui: € 5.017.138 per oneri diretti, € 1.225.244 per contributi, € 324.605 per trattamento di fine rapporto e € 840.343 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra un aumento di € 550.647 rispetto al 2009.

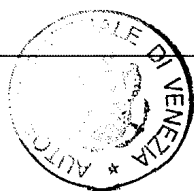
L'analisi della dotazione organica al 31.12.2010 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 15.674.316, di cui € 12.890.517 per le immobilizzazioni immateriali, € 2.673.863 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 109.936 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- *Diversi di gestione*, complessivamente € 3.223.606; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 336.321), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 209.654), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.516.195), alle spese di rappresentanza (€ 2.208), alle imposte e tasse varie (€ 181.700), alle spese per liti e arbitrati (€ 914.059) e alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 63.469);

C - Proventi ed oneri finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2010	-551.427
2009	92.226
<i>Differenza</i>	<i>-643.653</i>

Comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.813), gli interessi attivi maturati sulla giacenza del conto presso l'istituto cassiere (€ 1.209), gli interessi sui prestiti



CONFERMA

[Handwritten signature]